



COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 33 DI DATA 21/03/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 DELL'ART. 3 DELLA L.R. 19 DICEMBRE 2022, N. 7.

L'anno **2024** il giorno **21** del mese di **Marzo** alle ore 16.30 nella sala consiliare del Municipio di Madruzzo, formalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
BORTOLI MICHELE	Sindaco	SI
CHISTE' LORENZO	Vicesindaco	SI
CHIELLINO CARLOTTA	Assessore	SI
SALVATI SARA	Assessore	SI
RICCI NICOLA	Assessore	NO

Partecipa la Segretaria Comunale, Dott.ssa Martina Rizzi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, BORTOLI MICHELE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- L'art. 6, commi da 1 a 4, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che entro il 31 gennaio di ogni anno le pubbliche amministrazioni di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti adottino un Piano integrato di attività e organizzazione, in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso.
- Ai sensi dell'art. 6, comma 6 del citato D.L. n. 80/2021 è previsto l'obbligo di adottare il PIAO in forma semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.
- Il Piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente.
- Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.
- Le indicazioni operative sulle concrete modalità di redazione del PIAO si trovano esplicitate nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di data 30 giugno 2022. Il medesimo decreto ministeriale precisa le modalità semplificate di redazione del PIAO per le amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50.
- Il contenuto del PIAO è stato organizzato dal citato D.M. 30 giugno 2022 in sezioni ed in particolare:
 - scheda anagrafica
 - 1. Valore pubblico, performance, antecorruzione
 - 2. Organizzazione e capitale umano
 - 3. Monitoraggio
 - Il termine di approvazione del PIAO da parte degli enti locali, per l'anno 2024, è stato differito al 15 aprile 2024, in ragione del differimento del termine per l'approvazione del bilancio 2024-2026 degli enti locali.
 - La Regione Autonoma Trentino -Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021, n. 7 ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.
 - La L.R. 19.12.2022, n. 7 all'art. 3 ha previsto che a decorrere dal 2023 si recepiscono interamente i contenuti dell'art. 6 del citato D.L. n. 80/2021 “compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30 ottobre 2021 per gli enti stessi”: similmente a quanto avvenuto nel 2022, quindi, non si determinerà l'introduzione nel contesto regionale di nuovi o diversi atti programmati non previsti alla data del 30 ottobre 2021 in applicazione della normativa statale.
 - le sezioni del PIAO di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale con meno di 50 dipendenti, come il Comune di Madruzzo, tenuto conto delle semplificazioni introdotte dalla normativa statale, sono le seguenti:
 - **Scheda anagrafica;**
 - Sezione Valore pubblico, Performance e Antecorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione va compilata solo la sottosezione **“Rischi corruttivi e trasparenza”**.
 - **Sezione Organizzazione e capitale umano** (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo): di questa sezione vanno compilate tutte le sottosezioni ovvero:
 - a) Strutture organizzativa:
 - Organigramma
 - Livelli di responsabilità organizzativa e posizioni organizzative
 - Aampiezza media delle unità organizzative
 - Altre specificità del modello organizzativo.
 - In tale sezione saranno inseriti anche gli obiettivi gestionali assegnati al Segretario comunale e alle posizioni organizzative.
 - b) Organizzazione del lavoro agile
 - c) Piano Triennale dei fabbisogni del personale. In tale sottosezione saranno inserite anche le

seguenti tematiche: obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse; strategia di copertura del fabbisogno; formazione del personale.

- **Sezione Monitoraggio** (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle misure di anticorruzione e trasparenza.

Dato atto che il Comune di Madruzzo, alla data del 31 dicembre 2022, ha meno di 50 dipendenti e una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni;

Richiamato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, nel quale sono state introdotte semplificazioni per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di confermare, dopo la prima adozione, per le successive due annualità lo strumento programmatico in materia di anticorruzione in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo, salvo che nel corso dell'anno precedente alla conferma:

- Siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- Siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- Siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

Ricordato che il Comune di Madruzzo, nell'anno 2023, ha rielaborato interamente la Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO 2023-2025 tenendo conto delle modifiche organizzative intervenute all'interno dell'Ente.

Evidenziato che nel corso dell'anno 2023:

- Non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Non sono state introdotte nuove modifiche organizzative rilevanti rispetto a quella già applicate, di cui si è tenuto conto nell'elaborazione della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025;
- Non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- Non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
- Nel corso dei monitoraggi sinora effettuati nell'Ente non sono emerse irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo e non sono state irrogate sanzioni.

Ritenuto, pertanto, opportuno avvalersi della possibilità di confermare la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 150 di data 17 agosto 2023, che viene aggiornata solo con riferimento alle parti relative a:

- Formazione
- Trasparenza
- Whistleblower

Ricordato che il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Madruzzo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 132, di data 11 luglio 2023, risulta adeguato alle modifiche introdotte con il D.L. n. 36/2022.

Considerato che le schede di valutazione del segretario comunale e delle posizioni organizzative per l'anno 2024, con assegnazione degli obiettivi collegati alla performance organizzativa, sono approvati dalla Giunta comunale con separato provvedimento.

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui il Comune si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Vista la circolare della Regione Autonoma T-AA n. 6/EL/2022 di data 5 luglio 2022;

Visto il codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 28 dicembre 2023, sono stati approvati il D.U.P. 2024-2026, il bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Madruzzo ed i relativi allegati;

visto il Piano Esecutivo di Gestione anno 2024 - 2026, con il quale sono individuate le funzioni dirigenziali per la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 60, comma 8, del CEL approvato con L.R. 03.05.2018 n.2, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 277, di data 28 dicembre 2023;

visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente.

Visto il parere favorevole sulla regolarità tecnica da parte della segretaria comunale, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, omettendo il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non risulta rilevante sotto il profilo contabile e/o finanziario;

visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm..

vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm..

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile.

visto lo Statuto Comunale.

Con due separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato: voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che nel corso dell'anno 2023, all'interno dell'Ente:
 - Non sono emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
 - Non sono state introdotte nuove modifiche organizzative rilevanti rispetto a quella già applicate, di cui si è tenuto conto nell'elaborazione della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025;
 - Non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
 - Non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo, tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.
 - Nel corso dei monitoraggi sinora effettuati nell'Ente non sono emerse irregolarità attinenti al fenomeno corruttivo e non sono state irrogate sanzioni;
- 2) di avvalersi della possibilità, prevista dal PNA 2022, di confermare la sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 150 di data 17 agosto 2023, che viene aggiornata solo con riferimento alle parti relative a:
 - Formazione
 - Trasparenza
 - Whistleblower
- 3) di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- 4) di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”:
 - sezione di primo livello “Disposizioni generali” - sottosezione di secondo livello “Atti generali”, nella parte “Documenti di programmazione strategico gestionale”;
 - (tramite link) sezione di primo livello “Disposizioni generali” – sottosezione Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 5) di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, assolvendo a tale obbligo attraverso l'inserimento nel portale “PIAO”;
- 6) di dichiarare, a seguito di apposita votazione unanime favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- 7) di comunicare ai capigruppo consiliari il presente atto, ai sensi dell'art. 183, comma 2 del C.E.L., approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, contestualmente alla pubblicazione all'albo;
- 8) di dare evidenza che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi del quinto comma dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 02.07.2010, n.104;
 - c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, si richiama la tutela processuale di cui al D.Lgs n. 104/2010. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa è di 30 giorni
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Pareri

COMUNE DI MADRUZZO

— Estremi della Proposta —

Proposta Nr. 2024 / 45

Ufficio Proponente: Ufficio Segreteria

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.L. N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 DELL'ART. 3 DELLA L.R. 19 DICEMBRE 2022, N. 7.

— Parere Tecnico —

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2024

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Martina Rizzi

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
BORTOLI MICHELE



LA SEGRETARIA COMUNALE
DOTT.SSA MARTINA RIZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D. Lgs n.82/2005